

Urbanistica, nuova inchiesta sulle torri al parco delle Cave

Un fascicolo, per ora senza indagati, relativo a tre palazzine partite con una semplice Scia Contro il progetto il Municipio 7, ma la commissione paesaggio del Comune lo ha approvato

di **Sandro De Riccardis e Rosario Di Raimondo** • a pagina 2

Nuovo round pm-Comune Nel mirino le torri nel verde dove c'era una fabbrica

di **Sandro De Riccardis**
e **Rosario Di Raimondo**

Tre torri, larghe terrazze e una splendida vista sul parco delle Cave e su uno dei suoi due laghetti. "Un angolo di pace unico", si legge sulle pagine online dei costruttori, ma anche il nono fascicolo d'indagine aperto dalla procura sui progetti urbanistici della città.

Le tre palazzine di nove, dieci e tredici piani delle "Residenze Lac" sorgono sulle ceneri di un simbolo della vecchia Milano industriale, la Pompe Peroni di via Cancano, una ex fabbrica di sistemi di pompaggio. Sito industriale per oltre cinquant'anni, poi dismesso e occupato dai centri sociali, infine lasciato in stato di abbandono. Sulle macerie di quei vecchi capannoni stanno sorgendo rapidamente le tre palazzine.

Il progetto è stato approvato dalla commissione paesaggistica del Comune, nonostante il parere negativo del Municipio 7 e l'opposizione di numerosi residenti di Baggio che mesi fa hanno deposi-

tato in procura un esposto. Da qui, l'apertura del fascicolo per abuso edilizio da parte del procuratore aggiunto Tiziana Siciliano e del pm Marina Petruzzella, al momento senza indagati, che hanno dato avvio a una serie di verifiche e di accertamenti tecnici.

Come negli altri casi finiti sotto inchiesta, il progetto edilizio di "Nexity parco delle Cave" è partito con la solita Scia, la certificazione di inizio attività, a cui è seguita una convezione con il Comune per un intervento di ristrutturazione con "demolizione e ricostruzione". Anche in questo caso senza un piano attuativo, che preveda i servizi e le opere infrastrutturali necessarie nel quartiere per contenere i nuovi volumi di traffico e di residenti. Nelle torri di via Cancano, su un'area di quasi cinquemila e 500 metri quadrati appena oltre il confine del parco delle Cave, sono previsti 77 appartamenti, oltre a cantine e box al piano interrato. Un impatto rilevante sul territorio, anche se il piano approvato dal Comune nulla pre-

vede in relazione all'aumento dei parcheggi, rafforzamento di reti fognarie, incremento di scuole e servizi sociali e nuove linee di trasporto pubblico. Dubbi sollevati nell'ottobre 2022 anche dal Municipio 7, che aveva espresso le proprie criticità, ritenendolo in contrasto con «la tipologia stilistica del nucleo urbano in cui è inserito», perché impatterebbe «in maniera estremamente rilevante su un'area naturalistica importante come quella del parco delle cave con un vero e proprio muro verticale».

Un caso simile a quello del Bosconavigli, il complesso residenziale sorto tra piazzale delle Milizie e viale Troya, a pochi metri dai Navigli, sul quale la procura ha aperto un altro fascicolo, anche questo al momento senza indaga-



Peso: 1-11%, 2-26%, 3-11%

ti, per lottizzazione abusiva. Anche in questo caso, il via libera al cantiere è arrivato con la procedura già contestata dalla magistratura sulla "monetizzazione" degli oneri urbanistici, nel progetto di via Cancano pari a quasi un milione e 500 mila euro. Un altro punto messo in evidenza dai residenti, nell'esposto depositato in procura dall'avvocata Veronica Dini, è anche il fatto che la commissione paesaggistica del Comune non abbia chiesto un parere all'ente gestore del parco, nonostante i nuovi edifici affaccino e impattino sulle aree tutelate. Anche considerando, ribadiscono, che il sito

su cui si stanno innalzando i tre palazzi è coinvolto nell'"Obiettivo 5" del "progetto Expo", relativo alla costruzione di un corridoio sostenibile di vie d'acqua e di terra collegato con il sistema dei Navigli.

Rilievi su cui sta lavorando la procura, che nelle prossime settimane deciderà come andare avanti nell'indagine. Tra nuove torri e grattacieli, palazzi costruiti all'interno di cortili e palazzine abbattute con presunte irregolarità, sono nove le inchieste della procura di cui si ha conoscenza. Anche se proprio due giorni fa, l'assessore

alla Rigenerazione urbana **Giancarlo Tancredi** ha rivelato che «sono qualche decina i fascicoli acquisiti dalla procura» che potrebbero portare presto a nuove inchieste.

In zona parco delle Cave la nona inchiesta sui palazzi in costruzione a Milano per presunto abuso edilizio

Il punto contestato è sempre lo stesso: il permesso è stato dato con una Scia senza un piano attuativo che preveda l'impatto per il quartiere



Abbattuta L'ex Pompe Peroni

Residenze Lac

Questo il nome scelto per il progetto dei tre palazzi in costruzione in via Cancano. Alti nove, dieci e tredici piani avranno in totale 77 appartamenti



Peso: 1-11%, 2-26%, 3-11%